

Inaugurato il primo punto wi-fi gratuito in Regione

Nella primavera scorsa il Consiglio regionale ha approvato la legge a sostegno della realizzazione di servizi di accesso wi-fi gratuiti, un importante tassello nel rinnovato rapporto tra cittadini e istituzioni. Promuove l'impiego delle nuove tecnologie alternative alla trasmissione via cavo attraverso la realizzazione di servizi internet wi-fi gratuiti sul territorio piemontese, mettendo a disposizione in maniera aperta e libera tutte le reti delle strutture regionali. Ieri è stato presentato nella sede della giunta regionale il primo punto di accesso completamente libero senza autenticazione che copre l'intero palazzo della Regione e l'antistante piazza Castello. Erano presenti all'incontro il vicepresidente Roberto Placido, l'assessore regionale all'Innovazione Massimo Giordano e il direttore regionale all'Innovazione Roberto Moriondo. La «cittadinanza digitale» è uno dei diritti fondamentali della persona come già riconosciuto nelle dichiarazioni del Parlamento europeo e del Consiglio europeo: la Rete non costituisce solo uno strumento di comunicazione, ma è anche una delle principali fonti di conoscenza. Pertanto un accesso a Internet non garantito alla collettività comporta una discriminazione sul piano sociale, culturale ed economico (il cosiddetto «digital divide»). Discriminazione che si manifesta così in una molteplicità di campi, in quanto non permette di accedere a servizi online che trovano applicazione in molti settori, quali: servizi pubblici delle amministrazioni, banche, aziende, enti turismo, canali informativi, biblioteche e molto altro.

